WalkAbout con gli artisti Eusepi, Marsiglia e Palazzari, il 31 gennaio e il 1 febbraio a Trevinano



TREVINANO (Acquapendente) — Venerdì 31 gennaio e sabato 1 febbraio a Trevinano prende il via il primo weekend di WalkAbout. Walk & Talk about Art — I con gli artisti Marco Eusepi, Vincenzo Marsiglia e Valentina Palazzari, un nuovo format dedicato agli incontri tra la comunità locale e gli artisti coinvolti nel progetto "Arte contemporanea motore di rigenerazione urbana", inserito nell'ambito di "TREVINANO RI-WIND" finanziato con l'investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici — Linea A del M1C3 del PNRR, che mira alla rigenerazione del contesto urbano e paesaggistico del borgo di Trevinano e volto alla graduale creazione di un Itinerario d'Arte Pubblica che sarà scandito da 9 interventi artistici permanenti pensati e realizzati site specific.

WalkAbout. Walk & Talk about Art è il ciclo di incontri, curato da **Davide Sarchioni**, che si svolgeranno a Trevinano dalla fine di gennaio ad aprile durante i weekend, mirati a

sollecitare attività di avvicinamento, di condivisione e di familiarizzazione per ognuno dei 9 progetti artistici che saranno realizzati nel borgo. Walkabout, dall'inglese "camminare in giro e a tema", è una passeggiata con l'artista per le vie di Trevinano, un viaggio fisico e mentale che la locale potrà intraprendere per l'affascinante mondo della creatività artistica, conoscere e condividere racconti e idee, riflessioni e metodologie ampliando lo squardo attraverso molteplici angolazioni, punti di osservazione e nuove visioni. Ogni incontro sarà coordinato da un artista differente mediante momenti di dialogo e confronto diretto, sopralluoghi, attività pratiche e cognitive di co-progettazione per approfondire il work in progress degli interventi, le tematiche ispiratrici e ipotizzare cambiamenti estetici attesi per il borgo.

Il primo incontro è fissato per venerdì 31 gennaio alle 17.30 con l'artista Valentina Palazzari (Terni, 1975) la quale ha avviato una riflessione estetica e di senso per rivalutare la passeggiata panoramica lungo la via Bourbon del Monte, che da Piazza della Libertà conduce fino al Castello, con un intervento scultoreo da realizzare lungo il parapetto in muratura in grado sia di scandire l'asse prospettico lungo la via sia di offrire una visione poetica sul paesaggio circostante. Durante l'incontro avverrà la lettura di estratti di testi di varia tipologia per approfondire la poetica dell'artista e il senso del lavoro che si andrà a realizzare.

Sabato 1 febbraio alle 11.30 si terrà il secondo incontro con Marco Eusepi (Anzio, 1991) invitato ad ideare un lavoro pittorico frutto dell'elaborazione mentale di soggetti ispirati alla natura, a un'immagine, un contesto, un'azione, un suono, un profumo, un dato reale o virtuale che egli concretizza con pennellate dense o liquide, cupe o luminose, con segni rapidi o intermittenti ora spessi ora esili. Sarà l'occasione per ragionare sull'importanza del contesto, con la sua storia e le sue caratteristiche, che dovrà essere

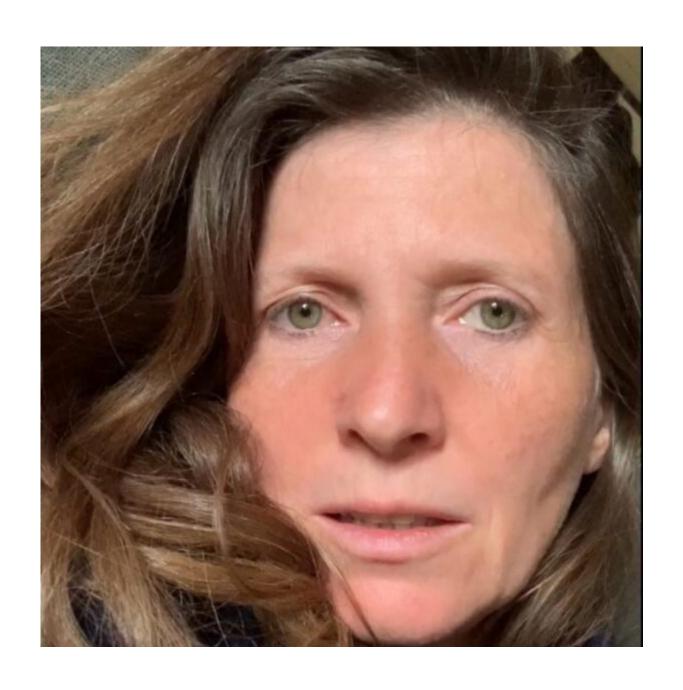
individuato per realizzare il proprio intervento.

Nel pomeriggio alle 16 avrà luogo il terzo incontro con Vincenzo Marsiglia (Belvedere Marittimo — CS, 1972) artista multidisciplinare la cui ricerca ha origine da un elemento visivo corrispondente a una stella a suggestive composizione mediante la pittura, la scultura, l'installazione e i mezzi digitali. L'artista ci racconterà dell'idea originaria, il percorso e le riflessioni attraverso cui è arrivato a progettare la grande installazione luminosa che andrà a rivestire le facciate della ex fattoria. L'incontro partirà con una performace in realtà aumentata che vedrà l'interazione del pubblico con il visore HoloLens 2, con l'intento di approfondire la poetica e l'immaginario dell'artista vivendo un'esperienza unica nel suo genere.

Walkabout è un format gratuito rivolto ai cittadini di Trevinano e a tutti e tutte coloro che desiderano partecipare.







"Rural Visions", gli artisti incontrano la comunità. Il 9 Settembre a Farnese



FARNESE (Viterbo) — Il 9 settembre alle 17:30 alla sede della Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone a Farnese si terrà la presentazione di Rural Visions, progetto progetto a cura di Cantieri d'Arte, promosso da Arci Viterbo in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone, Comune di Farnese, finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso Pubblico Lazio Contemporaneo.

Rural visions è un progetto che intende avviare e sostenere una ricerca sui temi della ruralità, dell'abitare o del vivere nelle aree interne e della dimensione selvatica tipica della Selva del Lamone e del paesaggio dei margini. La Riserva naturale regionale del Lamone si

trova in uno degli angoli più solitari e remoti del Lazio, ed è un'area protetta che custodisce un bosco aspro e selvaggio, a tratti impenetrabile, formatosi su una "giovane" colata lavica risalente al periodo compreso tra 150.000 e 50.000 anni fa.

Il progetto prevede la valorizzazione di 3 giovani artisti del Lazio, Luca Marcelli Pitzalis, Jacopo Rinaldi e Agnese Spolverini, attraverso un percorso articolato di ricerca, esposizione e promozione a livello nazionale e internazionale. I tre giovani artisti- selezionati dal curatore, Marco Trulli, sulla base di valutazioni relative al tema del progetto, al portfolio degli artisti e alle loro praticheavranno la possibilità di sviluppare un progetto a partire da una residenza – in corso dal 2 settembre e che terminerà il 5 ottobre – nelle strutture di

ospitalità della Riserva, a contatto con esperti naturalisti, guide ambientali del territorio, residenti e realtà imprenditoriali e associative che lavorano dentro e intorno al territorio della Riserva.

La Riserva ha attivato già da più di un anno un percorso sull'arte contemporanea chiamato LLART — Lamone Land Art, coordinato dall'artista Mara Van Wess, per questo durante la serata del 9 settembre verranno proiettati dei cortometraggi che raccontano del progetto che ha coinvolto fino ad ora Emilio Leofreddi, Mauro Magni, Lucrezia Testa Iannilli.

Interverranno:

Giuseppe Ciucci, Sindaco di Farnese,

Marco Trulli, Curatore del progetto,

Luca Marcelli Pitzalis, Jacopo Rinaldi e Agnese Spolverini, artista

Mara Van Wess, curatrice di Lamone Land Art

L'evento si concluderà con un aperitivo con i prodotti di Natura in Campo.

Collaborano al progetto STARE, Bjcem — Association Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée e la Fondazione Pastificio Cerere.

ll Festival Summer HOLI 2024 svela la line up degli artisti



TARQUINIA (Viterbo) — Il Festival Summer HOLI 2024 sarà un'esplosione di musica, colori e divertimento. Sottosuono Eventgroup svela il programma della festa con gli artisti in scaletta pronti a far ballare il pubblico dalle 16 fino a tarda notte, nella grande arena della spiaggia libera di piazza delle Naiadi, domenica 11 agosto, a Tarquinia Lido. Ci saranno in console Friedrich Kiefer, Luca Gee, Michele Sergio, Gabriele Bronzetti, Garbex, Lorenzo Desideri, Fanta, Daniele Ceccarini, Alby, Vast & Lisita, David Semola, Groover, Antitesi b2b Ghyt, Wewers. Infine i due patron della manifestazione: Massimiliano Testaguzzi, in arte Max Tee, e Daniele Limoli, a coordinare e presentare la nuova edizione, piena di tantissime novità. Voce ufficiale del festival David Bros.

I cancelli apriranno alle 16. Dalle 17 si entrerà nel vivo con gli artisti più in vista del litorale tirrenico in un palcoscenico ancora più grande a fare da cornice. Uno spettacolo che non avrà eguali. Ogni artista avrà mezz'ora per esibirsi e proporre il proprio genere, le sue abilità e le ultimissime novità musicali. Alle 17.30 il primo lancio dei colori che sarà preceduto da un conto alla rovescia trasmesso sui maxi schermi e scandito dalla sigla ufficiale del festival. A seguire la prima novità di questa edizione: l'introduzione del secondo lancio ufficiale alle 19, con importanti scenografie ed effetti speciali tutti nuovi.

Poi una pausa per tornare in pista, alle 22, e arrivare al terzo lancio dei colori a mezzanotte, preceduto dal countdown con un tema tutto nuovo, all'insegna di importanti inediti che ripercorrono alcuni tra i più grandi successi storici musicali, riproposti in chiave moderna. Il tutto sarà accompagnato dalla performance di ballerini professionisti, coreografati da Lorena Marchini, tra scenografie ed effetti speciali e scenici resi ancora più unici dall'atmosfera notturna.

Il Festival Summer HOLI 2024 ha il sostegno del Comune di Tarquinia e il patrocinio dell'Università Agraria e vede la collaborazione della Pro loco Tarquinia. L'evento è inserito nel calendario delle manifestazioni estive. La manifestazione ha come media partner IdeaRadio Civitavecchia e main sponsor Guglielmi Rent, Ottica Fabio, Giordano Brizi Eventi, Global Com, associazione Agri Feroci Laziali e varie attività commerciali locali. Per rimanere aggiornati è possibile seguire le nostre pagine ufficiali Facebook "Sottosuono EventGroup" i profili Instagram e TikTok "Sottosuono EventGroup" e il sito web www.sottosuonoeventgroup.it.

I pittori aquesiani Giovanni e Mauro Illiano tra le vie di Castelvecchio



ACQUAPENDENTE (Viterbo) — "Tutti sanno dipingere in città, ma la vera bellezza è dipingere nel bosco". L'affermazione del

Direttore Artistico Duccio Manzi, ispira le velleità creative dei fratelli pittori aquesiani **Giovanni e Mauro Illiano** che si fiondano tra i ruderi di Castelvecchio al centro di una meravigliosa area faunistica sangimignanese per prendere parte ad una gara di pittura. Mauro (almeno sulla carta dei due quello con meno esperienza). fa bingo. Arrivando secondo alla sua prima vera e propria partecipazione ad una estemporanea. Giovanni ha invece dato in omaggio la sua opera al Gruppo Storico che in collaborazione con Arte-Liberamente e l'Ente Banca di Cambiano ha organizzato l'evento patrocinato dal Comune di San Gimignano. Apprezzatissimo verso le ore 13.00 il menù ristoro: pasta, salumi affettati, dolce, acqua e vino.







Sagra della Nocciola di Caprarola: svelati i primi artisti della 68º edizione



CAPRAROLA (Viterbo) — Sale ancora di più l'attesa per la 68º della Sagra della Nocciola, dopo che sono stati svelati a mezzo Social i primi artisti che prenderanno parte a quella che si preannuncia essere un'edizione tra le più lunghe e ricche di eventi della storia, la prima con il marchio "Sagra di Qualità", che si svolgerà a Caprarola dal 23 Agosto al 1º Settembre 2024.

Dopo tanti successi televisivi come "La Sai L'Ultima" e "Made in Sud" e con la sua esilarante serie "Mudù" in onda da oltre 20 anni, a far ridere e divertire la platea dei presenti, ci penserà il comico **Uccio De Santis**!

Sabato 24 Agosto il comico pugliese si esibirà a Caprarola, in un evento assolutamente da non perdere, dove si riderà per tutta la sera con le sue gags e le sue divertentissime barzellette.

Sarà solo il primo dei tanti grandi eventi di questa edizione, infatti, oltre alla serata con Uccio De Santis, andrà in scena per la 68º Sagra della Nocciola, il duo italiano tra i più famosi negli ambienti latino americani, che hanno fatto ballare e continuano a far ballare milioni di persone con le loro intramontabili hits e partecipato ai più grandi Festival italiani e internazionali.

Venerdì 30 Agosto, a Caprarola si balla al ritmo della

"Macarena", de "La Vuelta" e di tutti i loro grandi successi, con i **Los Locos**, per una serata latino americana dove si ballerà sotto le stelle con Roberto Boribello e Paolo Franchetto, che hanno fatto la storia con le loro innumerevoli hits che tutti abbiamo ballato almeno una volta nella vita.

Segnatevi queste date quindi, a Caprarola si balla e si ride con i Los Locos e Uccio De Santis per la 68º Sagra della Nocciola, seguite gli aggiornamenti sui canali ufficiali, perchè questi sono solo i primi due artisti svelati dal Comitato Classe 84 per questa grande edizione che si prospetta memorabile, a breve saranno comunicati gli altri grandi eventi, fino ad arrivare al programma completo, rimanete sintonizzati.

"Barba&Capelli d'Artista", la video mappatura degli artisti della Tuscia



VITERBO — Sabato 20 aprile 2024 alle ore 18.00 a Viterbo, presso il Teatro San Leonardo in Via Cavour 9, è in programma la proiezione-evento di "Barba&Capelli d'Artista. Video mappatura degli artisti nella Tuscia", prima edizione. Questo format dalle sfumature ironiche è in realtà un percorso di ricerca in cui le curatrici hanno proposto, attraverso un documentario, un primo approfondimento sull'arte contemporanea sul territorio attraverso una video mappatura che coinvolge dieci artisti della Tuscia, tracciando quindi un network di persone, emozioni e creatività che continuerà nelle prossime edizioni e di cui resterà traccia nel web in una sorta di museo virtuale usufruibile nel tempo e da ogni luogo.

Attraverso questo documentario si è voluto scattare una sorta di istantanea della ricerca di ciascun artista, affinché ne rimangano indelebili l'azione creativa ed emotiva che essi affidano al pubblico attraverso le loro opere e i loro racconti personali. Prendendo spunto da un colorito modo di dire italiano quale "fare barba e capelli" (come anche "pelo e contropelo"), cioè approfondire ed essere pignoli e precisi nell'analizzare e giudicare l'operato di qualcuno, il team del progetto ha voluto giocare con gli artisti, con i parrucchieri e i barbieri coinvolti, con i fruitori e lo stesso mondo dell'arte, portando gli artisti fuori dai loro spazi consueti (come gli studi, le gallerie, i musei) e intervistandoli nei saloni di parrucchieri e barbieri.

In tali luoghi, dove normalmente le persone si affidano a mani esperte per farsi belle e ordinate, mettendosi a nudo, abbassando certe difese a protezione del proprio ruolo sociale e spesso sfogandosi come in una sorta di sessione terapeutica e catartica, gli artisti si sono esposti raccontando la loro arte, la loro storia, il loro legame con un territorio di origine o d'affezione.

"Gli artisti che nella Tuscia hanno radici o le hanno trovate – spiega la storica e critica d'arte Barbara Martusciello – si sono espressi in maniera completamente differente rispetto alla consueta abitudine a farlo nei luoghi deputati. Il territorio non ha originato una scuola, ma delle individualità che sono direttamente o indirettamente state accomunate ed influenzate da qualcosa di molto profondo, archetipico, generato probabilmente dalle realtà paesaggistiche,

architettoniche, storiche e artistiche del patrimonio culturale locale che affonda radici profonde nell'originario".

"Nelle prossime edizioni del format — aggiunge — incontreremo anche altri artisti con storie e stili completamente diversi, che condividono probabilmente il bisogno di eliminare una sorta di 'rumore di fondo', come si dice nel campo della musica, per cercare quella concentrazione e quel silenzio interiore che un territorio come questo, immerso nella natura, ricco di legami arcaici ha più di altri luoghi spesso più caotici e dispersivi perché troppo pieni di tutto".

Il risultato finale di questo progetto è a lungo termine: realizzare negli anni a venire una mappatura sempre aggiornata e accurata degli artisti contemporanei nella Tuscia.

"Barba&Capelli d'Artista" è ideato e diretto da Elisabetta Bernardinetti, curatrice e storica dell'arte, con la collaborazione di Maria Elena Piferi (curatrice e storica dell'arte) e Barbara Martusciello (storica e critica d'arte). Progetto grafico: Francesca Proietti Sorbini. Riprese e montaggio: Gianmarco Carvone. Con la gentile partecipazione di Isabella Troscia – Compagnia della Bellezza e di Gianluca e Lorenzo Braconcini – Barberia dal 1955. Gli artisti coinvolti sono Gianni Asdrubali, Fabio De Benedettis, Massimo De Giovanni, Davide Dormino, Eva Gerd, Sonia Giambrone, Claudia Scarsella, Lucrezia Testa Iannilli, Chiara Tommasi, Paul Wiedmer.

Da Viterbo a Perugia, è la città che il 2 marzo accoglie

la presentazione del Movimento "SpazioTempismo"



VITERBO — Alle ore 16,30 presso la Galleria "Spazio 121 Arte" di Perugia, in Via A. Fedeli, 121 con ingresso libero, Enzo Trifolelli, introdotto dal Dott. Pippo Cosenza, dialogherà con artisti, appassionati dell'arte e non, sul nuovo concetto e movimento artistico "SpazioTempismo". Idea questa che ha le sue origini nel 2010 e che, in seno al Festival ViterboImmagine2023, ha avuto la sua affermazione con l'esposizione di 34 opere di 24 artisti.

Sarà attesissimo l'intervento del critico d'arte Andrea Baffoni che dialogherà con i presenti che saranno accolti nella mostra tra pitture, sculture e altre espressioni artistiche.

In questo incontro, dopo una breve ma interessante descrizione del concetto, ci sarà un confronto con i presenti e si approfondiranno i temi inerenti. Per la prima volta, il tempo e lo spazio nell'arte, saranno uniti nell'opera con la rappresentazione multi-prospettica del soggetto e l'evidenza della continuità del trascorrere del flusso del tempo tra una prospettiva e l'altra. Molti riferimenti e avalli ci fanno pensare che il concetto dello *Spaziotempismo* abbia radici nella storia dell'arte, ma soltanto ora sono organizzate in un nuovo concetto e concretizzate con l'omonimo movimento.

All'inizio dell'incontro saranno distribuite delle piccole brochure che illustrano il concetto e, con il link web (QR code), conducono alla più ampia descrizione dell'idea. Sulla broshure web sono presenti anche immagini di opere in pittura, scultura, digital Art, installazioni e altorilievi.

Per la circostanza l'ingresso è libero sia al talk che all'esposizione delle opere realizzate con il concetto dello **SpazioTempismo** dagli artisti: Alessandro Scannella — Alessia Clementi — Arialdo Miotti — Paolo Signore — Carla Sozipo-Cecilia Piersigilli — Daniele Del Sette — Emanuela Artemi — Enzo Trifolelli — Francesco Persi — Giampietro Sergio — Jennifer Venanzi — Paola Ermini — Pippo Cosenza — Sheila Lista — Simona Benedetti — Stefano Cianti.

Successo viennese per l'ensemble vocale Il Contrappunto



VITERBO — Gli artisti della città dei papi conquistano Vienna: applausi e l'invito a tornare per l'ensembre vocale il Contrappunto protagonista con i solisti Alessandro Fiocchetti di Mariangela Rossetti, diretti dal maestro Fabrizio Bastianini e accompagnati al pianoforte il maestro Fabrizio Viti.

La sala delle bandiere della Rathaus, che in passato ha visto esibirsi il tre tenori Pavarotti, Domingo e Carreras, era colma di pubblico, più di 800 spettatori ad ascoltare le esibizioni de Il Contrappunto, con i suoi apprezzatissimi cantanti solisti, seguiti dal coro di Barcellona e uno tedesco.

Soddisfatti anche gli ospiti che hanno seguito la trasferta, il direttore viterbese della Banca di Credito Cooperativo di Roma, Mirco Marianello, e la presidente dell'Ordine degli avvocati di Viterbo, Caterina Boccolini, insieme ad altri amici appassionati di bel canto.

Il rappresentante del Municipio li ha ricevuti consegnando l'attestato per la partecipazione e li ha invitati per un futuro concerto interamente proposto dal coro viterbese fondato e diretto dal Mº Fabrizio Bastianini.

E per chiudere l'anno in musica gli ultimi entusiasmanti appuntamenti: il 16 dicembre al Teatro Traiano, in un concerto mozartiano con la Filarmonica di Civitavecchia seguito domenica 17 da "Incanto di Natale" nell'ambito della manifestazione "Vallerano incantata", patrocinato dalla Regione Lazio (ore 18 chiesa Sant'Andrea Apostolo), e il tradizionale concerto al Teatro dell'Unione, "Yellow Christmas", il 23 dicembre 2023 alle 21, per cui sono rimasti a disposizione pochissimi tagliandi, acquistabili sia online che presso il botteghino in piazza Verdi.

Sabato sera saranno protagonisti e faranno festa con i viterbesi l'Orchestra sinfonica EtruriÆnsemble, l'ensemble vocale Il contrappunto, solisti Mariangela Rossetti, Francesca Mannino, Alessandro Fiocchetti, e la partecipazione straordinaria di Fabio Concato, in versione Unplugged, rigorosamente acustica, con Ornella D'Urbano al piano e Larry Tomassini alla chitarra.

Conducono Davide Colombo e Laura Antonini, che cura anche la

regia, allestimento scenico Yarn Bombing Viterbo, direttore maestro Fabrizio Bastianini.

Realizzato grazie al Comune di Viterbo, Fondazione Carivit, Ance Viterbo, Banca Lazio Nord.

Un premio per valorizzare giovani artisti. Nuova edizione del prestigioso premio di pittura "Fausto Pirandello"



SORIANO NEL CIMINO (Viterbo) — Una preziosa opportunità per scoprire e promuovere giovani talenti. È l'obiettivo del prestigioso premio di pittura "Fausto Pirandello". Dopo il successo della I edizione del 2021, la Fondazione Fausto Pirandello ha organizzato, grazie alla preziosa collaborazione

con il Comune di Soriano nel Cimino, la sua II edizione. Un riconoscimento importante e fortemente voluto dalla Presidente della Fondazione, Giovanna Carlino Pirandello per onorare la memoria del marito Pierluigi, figlio dell'artista e fondatore della Fondazione Fausto Pirandello, nonché per continuare la divulgazione e promozione dell'opera del suocero e, infine, per sostenere e far emergere i talenti dei giovani. Per questa seconda edizione il tema scelto è Il paesaggio.

Il legame fra la famiglia Pirandello e il Comune di Soriano nel Cimino ha radici lontane. Luigi Pirandello soggiornò a Soriano nel Cimino e trovò in questi incantevoli luoghi l'ispirazione per realizzare opere pittoriche a tema paesaggistico. Nella pittura si distinse invece il figlio, Fausto Pirandello, tra i più originali pittori del

Novecento italiano.

Tutte le opere selezionate dalla giuria saranno esposte negli eleganti spazi delle Scuderie di Palazzo Chigi Albani.

La cerimonia di premiazione si svolgerà in occasione dell'inaugurazione della mostra, in programma per il prossimo 2 dicembre alle ore 16. All'evento prenderanno parte Giovanna Carlino Pirandello, Andrea Iezzi e Manuel Carrera. Sarà possibile ammirare le opere esposte fino al prossimo 28 gennaio.

"Siamo molto orgogliosi di questa preziosa collaborazione, — fanno sapere l'amministrazione comunale il Sindaco Roberto Camilli e l'assessore alla cultura Rachele Chiani — sia per l'affetto che ci lega alla famiglia Pirandello sia per l'importanza ed il valore di questo premio. Una preziosa opportunità che viene offerta ai giovani talenti".

Gli artisti tarquiniesi orgoglio di "Tra i rami dell'arte"



TARQUINIA (Viterbo) - Marcello Silvestri, Massimo Luccioli, Patrizio Zanazzo, Giovanni Calandrini e Massimo Bordo sono solo alcuni degli artisti tarquiniesi che parteciperanno alla nona edizione della rassegna Tra i rami dell'arte, dall'11 al 13 agosto, dalle 19 alle 24, nel parco "Felice De Sancits" a Marcello Silvestri, artista veronese dagli anni Tarquinia. Settanta a Tarquinia, ha esposto negli ambienti più prestigiosi dell'arte contemporanea a Parigi, New York, Roma, Bruxelles e Osaka e collaborato negli ultimi anni con le Università di Cambridge, Oxford e con l'University College London. Sue, tra le altre, l'opera scultorea in bronzo "Gabbiani" installata sulla scalinata d'ingresso del palazzo comunale di Tarquinia, ispirata all'omonima poesia di Vincenzo Cardarelli. Silvestri presenta una selezione dei suoi lavori che dall'inizio degli anni Duemila con forza, materia e colore affrontano i temi dell'inquietudine umana, dell'urgenza ecologica, della sua passione per la musica, del legame tra fede e arte attraverso una nuova grammatica astratta in cui emerge immancabilmente il segno della salvezza e il tema della speranza.

Con un originale omaggio al luogo in cui si tiene la mostra, Massimo Luccioli, finalista del Premio Faenza 2023 torna a Tra

i rami dell'arte portando il ritratto scultoreo del poeta tarquiniese Titta Marini, insieme ai disegni di studio dell'opera, realizzati quando ancora era dell'Accademia di Belle Arti. "Titta Marini era proprietario del "castelletto", fatto edificare su suo disegno, da lui nominato Rocca Scannacavalli per la vicinanza al mattatoio — affermano gli organizzatori della rassegna -. Sorto nell'orto citato anche da Vincenzo Cardarelli, che lì conobbe Titta Marini, il "castelletto" è oggi dimora di Bruno De Sanctis, detto "Gnocchetto", tra i proprietari del parco "Felice De Sanctis"".

Presente con opere permanenti che impreziosiscono molti angoli del parco "Felice De Sanctis", l'eclettico scultore **Patrizio Zanazzo**, romano di origine, tarquiniese di adozione, partecipa con un'interessante composizione di opere realizzate con tecniche e materiali diversi. Nel suo lavoro il fascino della sapiente e talentuosa lavorazione della materia si unisce all'opportunità di utilizzare l'arte per esprimere e veicolare un messaggio più sottile e profondo verso coloro che siano disposti a percepirlo. Marmo, cemento, bronzo, resina, ferro, plexiglass sono i materiali con cui ama esprimersi, proponendo opere che spaziano dal classico al contemporaneo realizzate nella sua "moderna bottega rinascimentale" nel centro storico di Tarquinia.

Scultore e ceramista **Giovanni Calandrini** sopranominato "Calandro" dal suo maestro e amico Sebastian Matta si definisce "scultore etrusco". È "padre" delle ultime generazioni di vasai e ceramisti che animano vivacemente i laboratori artigianali di Tarquinia. Le sue opere sono esposte in numerose collezioni private italiane ed estere, nella sala consiliare del palazzo comunale di Tarquinia e a piazza Trento e Trieste dove ha realizzato un pannello scultoreo insieme allo scultore Stefano Todini. Sarà presente con "Dialogo interiore" opera in terracotta refrattaria realizzata a quattro mani con l'artista belga Nicky Peetermans, che "sedurrà" gli ospiti della rassegna esponendo anche alcune delle sue famose donne foglia in terracotta bianca.

Sempre presente, Massimo Bordo è un fine ceramista che attualizza con il suo lavoro l'antica tradizione ceramica etrusca coniugando forme e tecniche dal passato con uno squardo al futuro che non trascende mai dalla cultura classica

cui resta fortemente legato. Insignito quest'anno del Premio internazionale d'arte Zeus 2023 conferitogli dall'accademia "Italia in Arte nel Mondo", **Fabrizio Berti** è un pittore impressionista contemporaneo per cui l'arte è vocazione e l'osservazione diviene vero senso del contemplare dal suo studio coloratissimo e vivace nel cuore di Tarquinia. Porta a "Tra i rami dell'arte" due opere che ben rappresentano il suo lungo percorso artistico, la sua sensibilità espressa nel tratto, nel colore e nella scelta dei soggetti che ama dipingere e raccontare.

Ci sarà il ceramista emergente **Fabio Castelli**. Sua è l'immagine selezionata per la realizzazione della campagna pubblicitaria dell'evento 2023 raffigurante il dettaglio di una delle opere esposte nella passata edizione, in cui l'ispirazione etrusca, vera e propria passione dell'artista, si traduce in chiave contemporanea. Negli ultimi anni Fabio Castelli, dopo l'apertura di un suo atelier nel centro storico di Tarquinia, ha partecipato a numerosi eventi espositivi sia a livello regionale che nazionale tra cui recentemente il Premio Vittorio Sgarbi — Isabella d'Este 2023.

Parteciperà Simona Calandrini, figlia d'arte, ceramista e pittrice, che, negli ultimi anni, si è dedicata alla produzione di oggetti di arredamento e design in terracotta e metallo fuso e alla realizzazione di laboratori artistici come quello delle Colombine di Tarquinia che, per la prima volta, partecipano alla rassegna. "Una presenza importante quella degli artisti di Tarquinia - dichiarano gli organizzatori -, che testimonia la vivacità artistica della nostra città e ci mostra come il tessuto sociale sia impregnato di creatività e di un certo spirito mai sopito, frutto di secoli di eredità artistica. Questo è un luogo magico, come ci disse il critico d'arte Philippe Daverio. Un luogo in cui si percepiscono energie particolari, in cui tutto, dal macco all'aria, parla della ricchezza artistica della civiltà straordinaria che ha popolato e animato queste terre. Focus particolare di guesta nona edizione è proprio la ceramica, omaggio al riconoscimento di Tarquinia quale città di antica ed affermata tradizione ceramica e al suo ingresso nell'Associazione Italiana Città della Ceramica".

Stefano Todini porta una scultura dal titolo "UOMO N — UOVO" realizzata con travertino rosso persiano. L'uovo, simbolo

etrusco collegabile alla dea madre è visione del cosmo come unico essere vivente fatto di tante creature, universo immortale che si rigenera auspicio di nuova generazione di esseri umani consapevoli e responsabili. Torna il fotografo anglo-tolfetano Enrico Ingle, da anni apprezzato dal pubblico di Tra i rami dell'arte, con il suo lavoro volto a cogliere l'essenza del soggetto fotografato, inviterà i visitatori ad essere protagonisti di alcuni scatti presso la postazione appositamente allestita lungo il percorso espositivo. Sarà presente **Angelo Bonarelli**, vincitore di concorsi fotografici nazionali, medaglia di bronzo all'"International Photography Art Salon of FotoclubPro Arad 2020", premiato con menzione d'onore al concorso "Street Life"2023 per la partecipazione al Djerba Photographic Salon 2023, pubblicato sul prestigioso Magazine "Image Mag", che propone due opere su lastra in alluminio dedicate all'architettura anni 30 dell'EUR: il palazzo delle Civiltà, il Colosseo quadrato. Alla sua prima presenza Andrea Ferrara, eclettico musicista, fotografo, scrittore romano, che presenta l'opera "La Musica in uno scatto" in cui un brano sarà associabile ad una fotografia.

Tra le novità, la partecipazione del gruppo di piccoli artisti della scuola di pittura dell'artista Sandra Inghes che da qualche anno vive e lavora a Tarquinia ed è stata già ospite della mostra. "Per la prima volta apriamo le porte ai bambini (il più piccolo ha 7 anni) cui dedichiamo una sezione del percorso espositivo - concludono gli organizzatori -. Non dobbiamo temere di avvicinar ei bambini all'arte- spiegano gli organizzatori". dobbiamo portarli alle mostre, abituarli a frequentare esposizioni e musei, avvicinarli alla creatività e alla bellezza. L'Italia è fatta di questo e le nuove devono essere avvicinate all'arte generazioni all'artigianato, soprattutto in luoghi come Tarquinia in cui ci sono tante occasioni di stare in contatto con gli artisti del posto". Tra i rami dell'arte è organizzata dalla Pro Loco Tarquinia con la proprietà del parco "Felice De Sanctis" e gode del patrocinio e del contributo del Comune di Tarquinia. Il biglietto d'ingresso è di 8 euro, fino a 14 anni gratuito, acquistabile sul posto.



AAA cercasi band e artisti per omaggio a zucchero il 9 e 10 giugno a Reggio Emilia



Riceviamo da Giordano Sangiorgi, ideatore e direttore del MEI – Meeting Etichette Indipendenti e pubblichiamo: "In occasione del concerto di Zucchero a Reggio Emilia il comune in collaborazione con il MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti, in collaborazione con Radio Bruno organizzerà una serie di eventi dedicati all'artista. Tra questi inserire in alcuni punti della città tre gruppi per giornata

Tre gruppi / singoli il 9 giugno 2023

Tre gruppi / singoli per il 10 giugno 2023

La richiesta e' quella di esibizioni stile buskers / piccolo impianto a terra in spazi che concorderemo con il comune di Reggio Emilia. Genere musicale brani di Zucchero / brani soul / brani funky / brani blues sia cover che originali e legati al mondo musicale dell'artista Zucchero.

Orario attività / con momenti di pausa e riposo tra 19/23 compreso cena.

Durante le pause inseriremo brani di Zucchero su cd , vinile e chiavetta insieme a Radio Bruno.

E' previsto rimborso spese e agibilità. Gli artisti/band possono proporsi anche per tutte e due le giornate. Per aderire scrivere a: segreteria@materialimusicali.it con causale: Aderiamo a omaggio a Zucchero con nome, bio, foto e brano band/artista con contatti compresi nome , cognome, indirizzo completo, mail e cellulare. Il tutto entro il 3 giugno".

Bagnaia presenta i suoi artisti



BAGNAIA- Bagnaia con la sua storia più che millenaria ha plasmato e sta plasmando una raffinata sensibilità all'arte nei suoi cittadini. Questa ricettività ed emotività al bello è sempre più dimostrata dai Bagnaioli e dai suoi ospiti rivelando il loro talento e ingegno nelle sue varie manifestazioni artistiche.

L'Associazione Amici di Bagnaia vuol dare un riconoscimento a queste persone che dedicano parte della loro vita alla ricerca espressiva del loro mondo interiore con la collocazione di una esposizione permanente delle loro opere presso il cinquecentesco Palazzo Gallo.

La pittura nelle sue varie tecniche, le incisioni sui materiali più eterogenei, la scultura che va dal legno al marmo e al peperino che tra l'altro è la pietra madre della Tuscia, le fusioni con il ferro simbolo di durezza ed eternità sono la rappresentazione che l'ingegno, le mani e la bravura dei nostri "virtuosi" sono riusciti a creare.

Venerdì 2 dicembre alle ore 17,00 nell'ala nord di Palazzo Gallo sarà inaugurata questa mostra permanente quale omaggio alla creatività bagnaiola e quale esempio alle generazioni future.

L'esposizione sarà visitabile nei giorni festivi o su appuntamento insieme al resto del Palazzo che reca affreschi e soffitti lignei quattrocenteschi di particolare importanza architettonica.

Vetralla, l'amministrazione: "Tre palchi liberi a disposizione degli artisti"



VETRALLA (Viterbo) — Riceviamo dall'amministrazione comunale di Vetralla e pubblichiamo: "Proseguono le iniziative messe a punto dall'ammirazione comunale all'interno del progetto Vetralla Città Incantata. Un calendario estivo ricco per le numerose proposte ed iniziative già inserite, ma anche, e questa è la novità, un calendario aperto perché ci sarà l'opportunità di esibirsi da parte di chi vorrà farlo.

Saranno tre infatti, i palchi messi a disposizione di artisti e manifestazioni, grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale ed il gruppo Carramusa.

In sostanza chi vuole potrà proporre un suo spettacolo, una performance, un'idea e presentarla al pubblico su uno dei palchi o su tutti e tre.

Gli stessi saranno posizionati all'interno della Villa Comunale di VETRALLA (zona laghetto), a piazzale Bellucci di Cura e presso i giardini pubblici di Tre Croci. Si potranno scegliere le date comprese tra il primo Luglio ed il 30 Settembre, compatibilmente con gli eventi già presenti in cartellone.

L'amministrazione comunale mette a disposizione i palchi, la corrente elettrica, l'occupazione suolo pubblico e la promozione sui social e testate giornalistiche. Una possibilità importante per gruppi, artisti, associazioni e compagnie di proporsi, divertirsi e fare spettacolo, se vogliono facendo anche pagare un biglietto".

Per i dettagli sulle date ed informazioni è necessario scriverei ai seguenti indirizzi mail:

assessore.danielavenanzi@gmail.com prolocovetralla1966@gmail.com

"Pugnaloni", visionati i bozzetti degli artisti

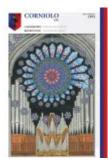


ACQUAPENDENTE (Viterbo) — La Pro Loco di Acquapendente del Presidente Fabio Vitali ha messo nella mattinata di Lunedì in visione sito i bozzetti dei Pugnaloni (si allegano le 15 fotografie). Alle ore 14.00 gli artisti dilettanti Massimo Mollica Nardo (Gruppo Acquaviva), Elisabetta Grassini (Gruppo Barbarossa), Alessandro Basili (Gruppo Corniolo), Veronica

Regoli (Gruppo Corte Vecchia), Andrea Zucca (Gruppo Costa San Pietro), Fabrizio Nardini (Gruppo Porta della Ripa), Rita Pepparulli (Gruppo Porta Romana), Luca Lombardelli (Gruppo Rugarella), Roberto e Riccardo Pulvano (Gruppo Sant'Anna), Riccardo Cesaretti (Gruppo Santo Sepolcro), Silvia Marignoli (Gruppo Torre Julia de Jacopo), Dorella Colonnelli (Gruppo Torre San Marco), Gian Marco Tomassetti (Gruppo Via del Carmine), Paolo Marziali (Gruppo Via del Fiore), Tiziana Lombardelli e Dario Medori (Gruppo Via Francigena) hanno aperto i laboratori lavori del centro storico per iniziare sui pannelli di legno di mt 2.60×3.60 una pittura completa bozzetto con tutti i chiaroscuri e le sfumature come un affresco o una pala d'altare di grandi dimensioni. Visto anche il pomeriggio primaverile i capigruppo Andrea Mazzuoli (Gruppo Acquaviva), Maurizio Sebastiani (Gruppo Barbarossa), Simone Serafinelli (Gruppo Corniolo), Riccardo Fani (Gruppo Corte Vecchia), Annalisa Zucca (Gruppo Costa San Pietro), Alessandro Pasquini-Francesco Del Segato (Gruppo Porta della Ripa), Damiano Delli Campi (Gruppo Porta Romana), Francesca Del Segato (Gruppo Rugarella), Mariano Delli Campi (Gruppo Sant'Anna), Nicolò Piazzai (Gruppo Santo Sepolcro), Andrea Buzzico (Gruppo Torre Julia de Jacopo), Marcello Poponi (Gruppo Torre San Marco), Roberta Crisanti (Gruppo Via del Carmine), Ettore Burchielli (Gruppo Via Francigena), Pietro Pede (Gruppo Via Francigena) hanno coordinato la prima delle "giornate di ricerca" di materiali vegetali che verranno a formare la prima struttura del mosaico floreale: foglie secche di platano, quercia, castagno, magnolia, aghi di pino, infiorescenze di noce, foglie essiccate di mais, bulbo della cipolla. Nella settimana che andrà da Lunedì 8 a Venerdì 13 partirà una seconda: quella dei fiori: garofani, gigli, glicine, fiordalisi, gerbere, violaciocche, calendule fino ai minutissimi botton d'oro che verranno attaccati nella giornata di Sabato 14.





























Al via la terza edizione di "LAZIOSound" per promuovere i giovani artisti del territorio

ROMA — "Torna LAZIOSound, il programma di sostegno alla musica della Regione Lazio che, con avvisi pubblici e un percorso di selezione delle eccellenze artistiche del territorio, nasce per promuovere giovani artisti, compositori e cantautori senza limiti di genere".

Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che spiega: "Con questa terza edizione di LAZIOSound torniamo a sostenere la creatività e il talento dei giovani musicisti. Un programma concreto che punta a favorire il percorso creativo degli artisti under 35, dalla produzione all'internazionalizzazione, e a incentivare la sinergia tra i giovani talenti e i diversi attori e professionisti del mondo

della musica e della creatività. Un'occasione fondamentale per favorire la crescita e la visibilità degli artisti del territorio".

"Continuiamo a voler aiutare — spiega Lorenzo Sciarretta, delegato dal Presidente Zingaretti alle Politiche Giovanili — giovani artisti e band ad emergere nel mondo della musica che oltre ad essere arte è soprattutto lavoro. Per questo, insieme a un'importante rete di partner, lanciamo la terza edizione del concorso LAZIOSound Scouting per giovani eccellenze e prossimamente due avvisi pubblici dedicati agli operatori del settore per sostenere nuove produzioni e tournée".

Dal pop al jazz, dal rap all'urban, dal rock all'elettronica, passando per le contaminazioni e la musica classica. Un'occasione di formazione e crescita professionale a partire dal territorio per portare i nuovi talenti anche al di fuori dei confini nazionali, grazie al programma ed ai premi di LAZIOSound che offrono l'opportunità di entrare in rete con professionisti della produzione, distribuzione e promozione musicale. La terza edizione di LAZIOSound parte con la forza e il successo delle edizioni precedenti, che, tra le varie azioni messe in campo, hanno visto coinvolti oltre 1.500 band candidate, 100 band selezionate, 40 artisti supportati, 30 concerti realizzati, 20 produzioni musicali finanziate, 47 appuntamenti digital sostenuti e 2 campus di formazione realizzati.

Dopo l'esordio nel 2019 (con la vittoria della band Hype) e le conferme dell'edizione del 2021 (che ha visto come vincitrice assoluta Claire Audrin), il format continua nella sua ricerca delle giovani eccellenze laziali delle 7 note, allo scopo di fornire un'iniezione di energia e novità nel panorama musicale italiano. Per raggiungere l'obiettivo, LAZIOSound ama mescolare forme e media, creando stratificazioni transmediali che prendono vita in un contest digitale, un format radiofonico, live nei territori della Regione e, soprattutto,

il gran finale con esibizioni dal vivo e la proclamazione dei vincitori.

La deadline del bando è fissata per le ore 23.59 del 27 marzo 2022 e possono proporsi tutti i musicisti tra i 14 e i 35 anni (non compiuti) residenti o domiciliati nel Lazio. Per candidarsi, ogni artista dovrà fornire un brano originale (o di repertorio, in base alla categoria per la quale ci si propone) e un video con l'estratto di una performance dal vivo dell'artista o band. Non ci sono limiti di genere, e si tratta indubbiamente di un vero punto di forza di LAZIOSound che fa della contaminazione musicale un principio insindacabile, lasciando spazio a sei macro-categorie (Jazzology, Urban Icon, Songwriting Heroes, I Love Mozart, God is a Producer, Borderless).

I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio un sistema di supporto a 360° al lancio sul mercato musicale: la registrazione in studio di un singolo con realizzazione del videoclip che saranno poi promossi attraverso un processo integrato di consulenza alla comunicazione, ufficio stampa e distribuzione musicale. A tutto questo si aggiungerà l'inserimento nella circuitazione live, con l'occasione di calcare il palco di alcuni dei più importanti eventi di Inoltre, i vincitori potranno partecipare gratuitamente ai tre giorni di LAZIOSound CAMPUS al Castello di Santa Severa, un'occasione di condivisione e divertimento nell'ambito del percorso di formazione pensato per comprendere tutti i meccanismi del mercato musicale: booking, promozione, distribuzione, contrattualistica, diritti d'autore e molto altro, raccontati e illustrati da protagonisti e professionisti della musica italiana.

Le domande potranno essere inviate tramite il portale di LAZIOSound (https://laziosound.regione.lazio.it). Una volta completata l'iscrizione si riceverà una mail dall'indirizzo laziosound@regione.lazio.it. Per scoprire tutti i premi: https://laziosound.regione.lazio.it/?vw=premi

Oltre al premio per il vincitore assoluto — la produzione di un intero disco — ed ai premi speciali per i semifinalisti, quest'anno, per le categorie URBAN ICON e SONGWRITER HEROES è prevista anche la partecipazione a Festival Internazionali a San Sebastián, Budapest e Vilnius e avranno inoltre la possibilità di partecipare a SZIGET FESTIVAL, uno dei più importanti festival europei. Il vincitore di I LOVE MOZART si esibirà al XII Festival Internazionale di Musica Le strade d'Europa Lituania-Italia e per la categoria JAZZOLOGY invece, il vincitore si esibirà al 57° Donostiako Jazzaldia, San Sebastián (Spagna).

A giudicare i candidati nelle varie fasi di selezioni ci sarà una giuria composta da esperti, importanti artisti o addetti ai lavori di chiara fama, provenienti dai diversi mondi musicali coinvolti, jazz, classica, indie pop elettronica e rap/trap/hiphop. Saranno in giuria la nuova voce del cantautorato Fulminacci e la tour manager Romina Amidei per Songwriting Heroes, Mario Ciampà Direttore di Roma Jazz Festival e la cantante di fama internazionale Chiara Civello per Jazzology, il producer di artisti come Coez e Noyz SINE e Cristiana Lapresa per Urban Icon, il violoncellista di fama internazionale Enrico Dindo e la compositrice Silvia Colasanti per I Love Mozart, la producer e musicista Eva Geist e Andrea Esu per God is a Producer e l'eccentrico drummer Dario Rossi e Paulonia Zumo di RadioRock per Borderless, Dunia Molina da Blond Records, Isabella Di Cola da ATCL - Associazione Teatrale tra Comuni del Lazio e Davide Dose, direttore artistico di LAZIOSound 2022.

Altri partner del progetto sono Accademia Filarmonica Romana, Dominio Pubblico, Spaghetti Unplugged, MEI — Meeting degli Indipendenti, Spring Attitude.

LAZIOSound, alla sua terza edizione, è realizzato da Regione Lazio, con il supporto di LazioCrea, nell'ambito del programma regionale delle Politiche Giovanili GenerAzioniGiovani, con il

Frammenti Martelive Trevignano Romano: 13 ore di arte il 29 marzo 2021



TREVIGNANO ROMANO (RM) — Frammenti MArteLive è un festival che mette in dialogo arte, luogo e visitatori. Le opere proposte sono il frutto di un'accurata indagine del territorio e dell'abbinamento ad hoc di espressioni d'arte e spazi, per trasformare e rivitalizzare i luoghi più incantevoli di Trevignano Romano. Gli atti performativi realizzati dagli artisti delle Scuderie MArteLive saranno protagonisti del video racconto sul paese di Trevignano, in grado di amplificare in modo innovativo le bellezze del territorio, volano per la promozione culturale e turistica, eco di nuove suggestioni per vicoli, scorci, palazzi storici, monumenti, chiese, muri, spazi culturali, gallerie, grotte, torri, rocche e parchi attraversati da questa onda d'arte.

Lunedì 29 marzo, diverse aree altamente simboliche e di grande attrazione turistica di Trevignano Romano, dall'antica Rocca, alle vie del centro storico, dalla passeggiata del lungolago

ad edifici e luoghi suggestivi, saranno spettacolarizzate con un continuo intersecarsi ed amalgamarsi di performance di musica dal vivo e dj set con danza, arti performative, live painting, interventi di street art, installazioni site specific. Un'esperienza stimolante per lo spettatore che viene accompagnato in un percorso sensoriale capace di coinvolgere un pubblico vasto ed eterogeneo.

40 artisti per 20 differenti location per un programma fitto che partirà dalle 9.30 per concludersi alle 22.30. Un'esplosione d'arte trasformerà il paese per risaltarne le bellezze, come il concerto di **Gian Marco Ciampa** sugli scalini del centro storico, le sonorizzazioni di Matteo d'Incà e Andrea Pesce Fish presentate nel cinema Atlanta e ancora la musica a rendere ancora più suggestivi i luoghi di Trevignano come le note di **Federico D'Angelo** nella Rocca e mapping di **Vj Luper** nella torre. Gli angoli nascosti ei luoghi caratteristici di Trevignano saranno esaltati performance di nuovo circo e piece teatrali, fra le quali l'acrobatica aerea e hula hop di **India Baretto** in piazza del Molo, la danza su trampoli di **Andy Spigola** e anche il live painting e theatre di **Davide Cocozza** in Piazza Silvestri.

Il lago di Trevignano vedrà il mirabolante spettacolo di equilibrismo acrobatico di Irene Croce sul lungolago, Silvia Struglia ed il suo live painting fra le Barche Palma, lo spettacolo di ombre di Silvio Gioia nei pressi della rotonda, mentre la Premiata Compagnia F.lli Polpacci al chiosco. A sera, il lago sarà illuminato dallo spettacolo Fuoco danzante del noto fireman Lucignolo.

Frammenti promuove la creatività indipendente e giovanile, coinvolgendo artisti emergenti selezionati da Scuderie MArteLive, insieme a noti protagonisti del mondo dell'arte per creare valore ed innovazione.

Il panorama di Trevignano, reinventato da Frammenti MArteLive,

coinvolgerà il pubblico a distanza grazie alla diretta di tutta la manifestazione, trasmessa in esclusiva in streaming sul canale dedicato all'arte emergente MArteChannel, in funzione dal 15 dicembre, e sulla pagina facebook di Scuderie MArteLive.

Frammenti MArteLive è un progetto ideato e curato da Giuseppe Casa in collaborazione conLune Magrini.

Frammenti è un progetto di MArteCard organizzato dal Comune di Trevignano Romano con il contributo della Regione Lazio

web www.martelive.it ; www.martechannel.it

www.frammentimartelive.it; www.scuderiemartelive.it

facebook Scuderie MArteLive

Tarquinia, torna il "Premio Internazionale Arcaista"



TARQUINIA (Viterbo) — Si svolgerà nel giugno del prossimo anno, a Tarquinia, la manifestazione "Tarquinia Arte EXPO

Arcaista". L'inizio è previsto per venerdì 4 giugno 2021, con una grande novità: le opere selezionate saranno esposte in alberghi, ristoranti, bar e altri luoghi ritenuti idonei. I titolari si sono già detti favorevoli a offrire, gratuitamente, ospitalità alle mostre personali, di tre mesi in tre mesi, di artisti selezionati tra i migliori pittori, scultori e grafici.

Inoltre, dal 4 al 27 giugno 2021, sarà organizzata una nuova edizione del "Premio Internazionale Arcaista", con la partecipazione di ben 100 artisti italiani e stranieri, tra i quali diversi tarquiniesi che vorranno iscriversi. Le opere saranno esposte in Chiese Medioevali e Palazzi Storici del centro cittadino.

Infine, considerato che il Movimento Arcaista abbraccia ogni forma d'arte, saranno selezionati 60 scrittori che parteciperanno alla prima edizione del "Premio Letterario Arcaista", il cui Bando di Concorso è stato recentemente pubblicato. Sono previste presentazioni di libri, con la partecipazione degli autori, fino a dicembre 2021 quando avverrà la premiazione.

Dal 4 al 27 giugno 2021, nelle vie del Centro Storico tarquiniese è prevista un'esposizione di stand con libri e artigianato, nonché una serie di concerti di artisti locali e internazionali.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.movimentoarcaista.it.

"L'Associazione Arcaista Arte e Cultura è nata a Tarquinia nel 2007 — dice il presidente e fondatore **Massimo Stefani** — e vuole recuperare gli originari principi e i valori dell'Arte, e promuovere artisti di comprovato talento.

L'idea, vista la crisi creata dall'emergenza Covid 19, è quella di rilanciare Tarquinia e farne un'attrazione turistica, accogliendo centinaia di artisti e visitatori di

qualità dall'Italia e dall'estero, trasformando il Centro Storico in una galleria d'arte con almeno 15 spazi espositivi, creando percorsi per il turismo culturale.

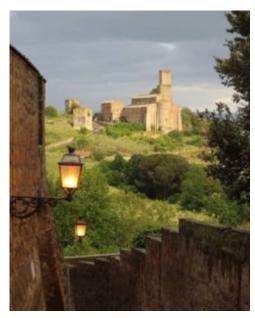
Un progetto ambizioso e all'apparenza molto complicato da realizzare — ammette Stefani — ma secondo noi fattibile, con ottime basi e già in stato di avanzata organizzazione. Dal 2007 al 2011 la nostra associazione organizzò a Tarquinia il "Premio Internazionale Arcaista", con l'adesione di centinaia di artisti e una mostra finale con l'esposizione di 120 opere.

L'evento contribuì a far aumentare la clientela di alberghi, ristoranti, negozi, con una ricaduta positiva sull'economia cittadina. Oggi vogliamo mettere al servizio di Tarquinia tutto l'entusiasmo che negli anni si è venuto a creare intorno al Movimento Arcaista, escludendo qualsiasi quota d'iscrizione per la partecipazione agli eventi, potendo così selezionare esclusivamente chi merita per qualità e talento.

C'è tanto lavoro da fare — conclude Massimo Stefani — per questo avremo bisogno di volontari che vorranno far parte di un apposito Comitato Tecnico Organizzativo, la cui nascita avverrà in occasione di un'assemblea cittadina, presumibilmente entro gennaio 2021."

Per adesioni: movimentoarcaista@gmail.com.

Tuscania, un successo le Giornate Fai d'Autunno



TUSCANIA (Viterbo) - "Tuscania città degli artisti" ha riscorso un grande successo anche nel secondo weekend delle Giornate Fai d'Autunno. "L'evento si è svolto nel rispetto delle disposizioni anticovid - dichiara la capodelegazione del Fai di Viterbo Lorella Maneschi -. Al riguardo ringrazio la Protezione civile di Tuscania e il Comitato di Tuscania della Croce Rossa Italiana per la loro collaborazione". Molto apprezzata l'apertura del circuito delle case museo, delle mostre e dei laboratori degli artisti Antonio Fraddosio, Alessandro Kokocinski, Gino Bernardini, Giovanni Tommasi Ferroni, Bonaria Manca e Aleksandar Stamenov. Circuito che rientra in un progetto più ampio sviluppato e promosso dalla professoressa Maria Ida Catalano, direttrice dei laboratori di restauro dell'Università degli Studi della Tuscia, relativo a diversi itinerari fra le case degli artisti che hanno scelto la Tuscia come luogo per esprimere la loro creatività. "La loro arte è stata l'assoluta protagonista di queste Giornate Fai d'Autunno, che definirei speciali — aggiunge Maneschi -. Noi abbiamo fatto solo in modo di renderla fruibile a un pubblico più vasto. Inoltre, il difficile periodo che stiamo vivendo ha richiesto ancora più impegno ai volontari, perché non ci fossero problemi organizzativi. Un ringraziamento particolare per il sostegno dato va al sindaco Fabio Bartolacci, che ha creduto fin dall'inizio a questo evento dimostrando entusiasmo e disponibilità, e alla sua

amministrazione comunale".